

Torretta Medievale 36
Via Mazzini (sopra terrazza civico 87)
Visibile solo esternamente

All'interno di un cortile privato emerge una delle cinque torrette quadrilatera che rafforzavano la cinta muraria di Oristano sul lato settentrionale della città. Risulta essere l'unica torretta superstite, realizzata in conci di arenaria squadrata, probabilmente provenienti dall'antica area di Tharros.

Torre di Portixedda 37
Via Mazzini, angolo Piazza Mariano
Visite guidate a cura della Scuola Primaria via Bellini Istituto Compr. n. 2 e del Gruppo Scout Agesci Oristano 1 Sabato 10.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00 e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La torre si apre nell'angolo in cui la cinta muraria di nord-est si univa con quella di sud-est. L'individuazione delle fondamenta di una torre quadrata entro il torrione circolare riporta la torre primitiva al XIII secolo, all'epoca della costruzione della cinta muraria e delle torri maggiori, mentre il torrione circolare si dovrebbe assegnare all'epoca della dominazione spagnola (sec. XV-XVI).

Chiesa di San Saturnino 38
Via S. Saturnino
Visite guidate a cura dell'Istituto Immacolata Concezione e del Gruppo Scout Agesci Oristano 1 Sabato e domenica dalle 10.30 alle 13.00

La chiesa riedificata nel 1901, risulta sovrapposta ad un antichissimo edificio chiesastico intitolato al martire cagliaritano San Saturno. Offre al suo interno un altare maggiore realizzato in pregevole marmo toscano.

Chiesa della Beata Vergine Immacolata 39
Viale San Martino
Visite guidate a cura del Liceo Classico De Castro Sabato e domenica dalle 9.30 alle 12.00 e dalle 16.00 alle 19.00

La chiesa e l'annesso convento furono eretti nel 1608 ad opera della munificenza del nobile oristanese Domenico Paderi. Il complesso, edificato subito fuori della cinta muraria, sulla strada che porta verso la chiesa e il convento di San Martino, sin dalle origini ospita i padri Cappuccini.

Chiesa di San Martino 40
Piazza San Martino 8
Visite guidate a cura del Liceo Scientifico "Mariano IV d'Arborea" Sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 17.30 domenica dalle 9.30 alle 10.30

La chiesa, citata nel testamento di Ugone II del 1335, fu edificata presumibilmente nel XIII sec. e mostra, scolpiti in un capitello, gli stemmi con i pali d'Aragona affiancati all'albero sradicato d'Arborea. La chiesa è sede delle due Arciconfraternite cittadine, del Santissimo Nome di Gesù e del Rosario.

Cimitero di San Pietro 41
Viale Cimitero
Visibile solo esternamente
sabato e domenica dalle 9.00 alle 17.30

L'edificazione del Cimitero di San Pietro risale al 1835 ad opera di Mons. Giovanni Bua, Arcivescovo arborense. Al suo interno è possibile trovare alcune tra le tombe più antiche di Oristano e perfetti esempi di scultura funeraria sarda a cavallo tra XIX e XX secolo.

Chiesa di San Giovanni Battista 42
Str. 58,25

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore L. Mossa Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.00

La chiesa, detta anche di Santu Gianni de Froris, ubicata a sud-ovest della Chiesa di San Martino, si trova a circa un km dal centro della città e a 200 metri dal cimitero di San Pietro. Per antica tradizione la chiesa è la cappella del Gremio dei Contadini di San Giovanni Battista.

Chiesa di Sant'Efisio Martire 43
Piazza Sant'Efisio 8

Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30

La chiesa si trova nel quartiere storico di su Brugiu. La posa della prima pietra di questo edificio religioso avvenne il 2 dicembre 1793 e venne intitolato al santo guerriero, al quale si votarono i sardi già in occasione delle terribili pestilenze che colpirono l'isola nel Seicento. Al suo interno la cappella del Gremio dei Figoli, dedicata alla Santissima Trinità.

Archivio di Stato 44
Piazza Ungheria
Visibile solo esternamente
L'Archivio è un ufficio periferico del Ministero per i Beni e le Attività Culturali. La sua missione istituzionale è la tutela, la conservazione e la valorizzazione degli archivi storici degli uffici statali presenti, o cessati, nella Provincia. Istituito nel 1975, a seguito dell'istituzione della Provincia, l'Archivio di Stato conserva un patrimonio documentario importante che va dal 1800 a oggi.

Monumento ai Caduti 45
Piazza Mariano
Visibile solo esternamente
Per l'impegno continuo del Comitato Pro Monumento ai Caduti di Guerra, nato dalla volontà della cittadinanza, nel 1922 viene individuato il luogo adatto per erigerlo. Piazza Mariano appare il luogo ideale. Seguono anni contraddistinti da difficoltà d'ordine economico e burocratico ed è nel 1927 che il Monumento ai caduti di Oristano viene inaugurato.

Centro Documentazione e Studio sulla Sartiglia 46
Piazza Eleonora d'Arborea 44
Visite guidate a cura scuola secondaria di primo grado Grazia Deledda Ist. Comprensivo n°3 Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 18.00

La nuova area espositiva multimediale del Centro di Documentazione sulla Sartiglia di Oristano, realizzata dalla Fondazione Sa Sartiglia, ospitata nei locali del Palazzo Sanna in via Eleonora, custodisce preziose testimonianze dell'antica giostra equestre oristanese.

Liceo Classico S.A. de Castro 47
Piazza Aldo Moro 2
Visite guidate a cura degli studenti del Liceo Sabato dalle 15.00 alle 18.00 e domenica dalle 10.00 alle 13.00

Presente a Oristano fin dal 1860, vede nel 1965 l'abbellimento della nuova sede con i pannelli ceramici di Nerino Negri e Paolo Meneghesso dedicati alle Arti: Pittura, Poesia, Teatro, Scultura, Musica, Canto, Architettura.

Sede Associazione Turistica Pro Loco 48
Via Vittorio Emanuele II, 8

Visite guidate a cura della Pro Loco Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

Edificio storico risalente al 1800. Di proprietà del Comune di Oristano, fu concesso nel 1874 alla Società di Mutuo Soccorso. Successivamente ospitò il Museo Antiquarium Arborense e attualmente è sede dell'Associazione Turistica Pro Loco. La statua di Eleonora d'Arborea insiste sull'omonima piazza che, situata nel cuore del centro storico, ha mantenuto l'impronta classicista conferitagli.

Chiesa di Santa Maria Maddalena 49
Frazione di Sili

Apertura a cura dell'Istituto Villa Maria Regina dei Cuori di Sili. Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La chiesa è situata a due chilometri a nord della città nella frazione di Sili. La prima menzione si trova nel testamento di Ugone II del 1335 e la sua edificazione, in uno stile che vede ancora motivi legati al romanico ma con inserimenti gotici, è databile agli inizi del XIV sec. Dal 1967, dopo anni di ulteriori restauri, la struttura ospita le suore della Redenzione.

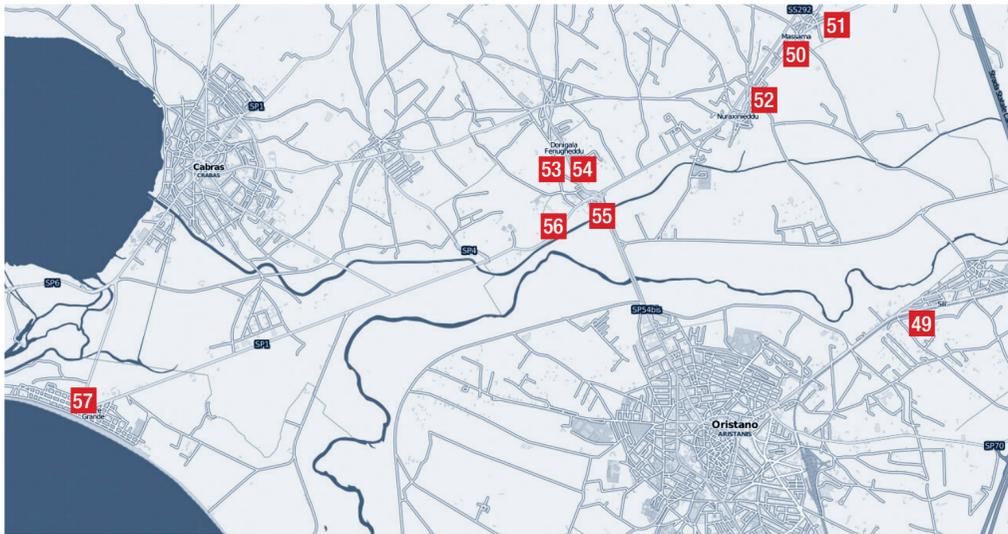
Chiesa di San Nicola Vecchio 50
Frazione di Massama
Visibile solo esternamente
La chiesa conosciuta come San Nicola Vecchio si trova ai margini dell'abitato di Massama ed è visibile attualmente in stato di rudere. La struttura può datarsi al XVII secolo.

Chiesa di San Nicola, Oratorio delle Anime 51
Via Casalini, frazione di Massama
Apertura a cura della Parrocchia di S. Maria Assunta e delle Confraternite. Sabato e domenica dalle 9.00 alle 12.30 e dalle 16.00 alle 18.30

L'oratorio delle Anime, antica chiesa di San Nicola, si trova adiacente alla chiesa parrocchiale del XV secolo dedicata a S. Maria Assunta, nell'abitato di Massama, frazione della città. Il suo impianto risalirebbe all'epoca altomedievale, mentre gli interventi successivi sono di epoca romanica, probabilmente della prima metà del XIII secolo.

Chiesa di Santa Vittoria Pressi Nuraxinieddu 52
Visibile solo esternamente

La chiesa di Santa Vittoria, cappella del vecchio cimitero, databile al XVI-XVII sec., sorge su un poggio artificiale ai margini dell'abitato di Nuraxinieddu. Recenti indagini archeologiche nella zona hanno riportato alla luce quello che potrebbe essere il nuraghe nero, da cui trae origine il nome del paese.



Chiesa di Santa Petronilla 53
Frazione di Donigala Fenughedu
Visibile solo esternamente

La chiesa si trova nelle campagne di Donigala Fenughedu, a nord di Oristano. L'edificio di origine medievale, nel corso dei secoli ha subito numerosi interventi. Di origine romanica, documentato già dal 1341, si presenta con un impianto mononavato. Al suo interno si conservano gli antichi simulacri lignei della santa titolare della chiesa.

Casa Madre Compagnia del Sacro Cuore Evaristiani 54
Frazione di Donigala Fenughedu
Visite guidate a cura della Compagnia degli Evaristiani Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La casa, costruita a partire dal 1934, ospita la Compagnia del Sacro Cuore degli Evaristiani. Al suo interno è possibile ammirare la cappella con le tombe dei fondatori della Compagnia e alcune stanze affrescate dallo stesso fondatore e dai primi confratelli.

Santuario Basilica di Nostra Signora del Rimedio 55
Via Delle Grazie - Frazione Donigala Fenughedu
Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.30

Divenuto nei secoli centro di devozione mariana di grande rilievo, non solo locale, il Santuario di Nostra Signora del Rimedio, la cui prima menzione risale al 1665, è la superstite chiesa parrocchiale di Nuracraha, un piccolo villaggio sorto probabilmente in epoca medievale e scomparso per alluvioni e pestilenze intorno al 1730.



Portale di Vito Sotto 56
Frazione di Donigala Fenughedu
Visibile solo esternamente.

Il portale, realizzato in conci di arenaria e decorato con eleganti paraste scanalate e dentellate in trachite viola, è stato eretto nel tardo Settecento con un gusto barocco. L'opera, commissionata dall'oristanese Vito Sotto, raggiunge l'altezza di 8 metri e rappresenta il più grande ed elegante portale di campagna della Sardegna.

Gran Torre 57
Torre Grande, via Millelire
Visite guidate a cura del personale della Fondazione Oristano & Gruppo Scout Agesci Oristano 1 Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La Gran Torre, situata nella borgata marina di Torre Grande, è la maggiore delle torri litoranee erette fra il tardo Cinquecento e i primi del Seicento per la difesa anti barbaresca. Le dimensioni straordinarie di questa torre, dotata di bocche da fuoco, devono attribuirsi alla sua funzione di presidio difensivo del porto di Oristano.

Monumenti Aperti 2023
Ventisettesima edizione

SARDEGNA

6/7 MAGGIO
DECIMOPUTZU
IGLESIAS
NURAMINIS
OZIERI
SAMATZAI
SAN GAVINO MONREALE
SAN SPERATE
SASSARI
USSANA
VILLASOR

13/14 MAGGIO
ALGHERO
ARBUS
CARRONIA
CHIARAMONTI
GUSPINI
LUNAMATRONA solo dom
MONASTIR
MONSERRATO
OSSI
PLOAGHE
SERRAMANNA
SESTU
VILLANOVAFRANCA
VILLAPUTZU

20/21 MAGGIO
BOSA
GAVI
GENURI
ORISTANO
PORTO TORRES
SANTULURI solo dom
SANT'ANTIOCO
TRIEI
TULI

27/28 MAGGIO
ARDAULI
CAGLIARI
CUGLIERI
DORGALI
GONNOSTRAMATZA solo dom
ITTIRI
MONTELEONE ROCCA
DORIA
NEONELI
OVODDA
PADRIA
SETTIMO SAN PIETRO
SIDDI
THIESI

3/4 GIUGNO
ARITZO
BALLAO
CARLOFORTE
ELMAS
PULA
QUARTU SANT'ELENA
SARDARA
SELARGIUS
TERRALBA
TERTENA
VILLACIDRO
VILLASIMIUS

pratiche di meraviglia

per il tuo 5x1000 a Monumenti Aperti indica sulla tua dichiarazione dei redditi il codice fiscale di **IMAGO MUNDI odv**

5x1000 Monumenti Aperti
Codice Fiscale 02175490925

metti la tua firma nel riquadro "Finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici"



guida ai monumenti / www.monumentiaperti.com

ORISTANO
20/21 maggio 2023

COMUNE DI ORISTANO

IMAGO MUNDI
Organizzazione di Volontariato

monumentiaperti

ORISTANO
www.monumentiaperti.com #monumentiaperti2023

Informazioni utili

I monumenti saranno visitabili gratuitamente, sabato 20 dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00, domenica 21 dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00, salvo altre indicazioni riportate su ciascun sito.

Per la visita ai siti si consigliano abbigliamento e scarpe comode. Le visite alle chiese saranno sospese durante le funzioni religiose. È facoltà dei responsabili della manifestazione limitare o sospendere in qualsiasi momento, per l'incolumità dei visitatori o dei beni, le visite ai monumenti. In alcuni siti la visita potrà essere parziale per ragioni organizzative o di afflusso.

Eventuali altre indicazioni per i visitatori:
Notizie e informazioni saranno disponibili nei **Punti informativi** presso:
Antiquarium Arborense - Museo Archeologico di Oristano in Piazzetta Corrias;
Ufficio Turistico dell'Assessorato del Turismo, Artigianato e Commercio RAS, in Piazza Eleonora;
Associazione Turistica Pro Loco in Via Ciudadella de Menorca;
Info Point Sartiglia in via Eleonora 15;

È facoltà dei responsabili e degli organizzatori della manifestazione limitare o sospendere, per la sicurezza dei beni o dei visitatori, in qualsiasi momento, le visite ai monumenti.

Scarica l'app e scopri i luoghi della manifestazione!

Monumenti Aperti è un progetto di **IMAGO MUNDI odv**

Patrocini:
Ente alleato partner del Parlamento europeo
Senato della Repubblica
Camera dei Deputati
MEDAGLIA DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
MINISTERO DELLA CULTURA
MINISTERO DEL TURISMO
M.I.U.R.

Partner:
Fondazione di Sardegna
SARDEGNA
PRESIDENZA DEL CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
SARDEGNA REGIONALE
Media partner:
RADIX
ejatv
I DES

grafica: Daniele Pini - foto: Confine/Perugi/Dezi - archivio Monumenti Aperti e archivi comunali - stampa: Ani Grafiche Piane, Cagliari

Palazzo Giudiciale (ex carcere)

Piazza Giuseppe Manno

Visibile solo esternamente

Le prime fonti che ne testimoniano l'esistenza si trovano nella cronaca dell'arrivo in Oristano dell'Arcivescovo di Pisa, Federico Visconti, nel 1263. Notizia confermata nel testamento del Giudice Ugone II del 1335, che lo localizza su un lato della piazza della Maioria, l'odierna Piazza Manno. Fino a pochi mesi fa la struttura è stata utilizzata come casa circondariale.

Palazzo Arcivescovile

Via Cagliari 169

Visibile solo esternamente

Il Palazzo Arcivescovile, edificato congiuntamente alla Cattedrale nel XII secolo e nel corso dei secoli ristrutturato e ampliato, ospita la residenza dell'Arcivescovo Arborense e gli uffici della Curia Arcivescovile.

Cattedrale di Santa Maria Assunta

Piazza Duomo

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado L. Alagon dell'Ist. Comprensivo n. 4 Sabato dalle 9.30 alle 13.00 domenica dalle 15.30 alle 19.00

Dedicata all'Assunta, sorge su una preesistente chiesa di età bizantina ampliata nel corso dei secoli. Tra il 1729 e il 1745 l'edificio è stato riedificato secondo gli schemi del barocco piemontese. Annesse alla Cattedrale si potranno visitare le tombe bizantine (scalinata esterna) e le prigioni ecclesiastiche (fianco Palazzo Arcivescovile).

Museo Diocesano Arborense

Piazza Duomo

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado L. Alagon dell'Ist. Comprensivo n. 4 Sabato e domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 17.00 alle 20.00

Il museo, nato nel 2012, è il più vasto museo diocesano della Sardegna. Sorge tra la Cattedrale e il Seminario Tridentino e si articola su più spazi espositivi. La Sala San Pio X ospita la collezione permanente, che raccoglie una selezione di argenti, paramenti liturgici e stauaria lignea provenienti dal tesoro del duomo (XV-XIX secolo). Qui si conservano anche le preziose testimonianze della cattedrale medievale, compresi i Picchiotti bronzei e i codici miniati. Le Sale del Seminario accolgono la collezione archeologica e numismatica, mentre un ampio spazio è dedicato, insieme alla Galleria delle Esposizioni, alle mostre temporanee.

Seminario Tridentino

Via Duomo 3

Visite guidate a cura scuola secondaria di primo grado Grazia Deledda Ist. Comp. n°3 Sabato e domenica dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Inaugurato il 1° maggio 1712 e intitolato a S. Maria Assunta, nel corso dei secoli è stato più volte ampliato. Conserva al suo interno importanti collezioni storiche e archeologiche e una biblioteca ricca di incunabili e cinquecentine, oltre a volumi dell'Encyclopédie des Sciences, una Bibbia poliglotta e altri volumi del XVI e XVII sec.

Chiesa e Convento di San Francesco

Via Duomo 10

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado E. d'Arborea dell'Ist. Comprensivo n° 1 Sabato dalle 9.15 alle 11.30 e dalle 16.30 alle 18.00 e Domenica dalle 10.30 alle 12.15 e dalle 16.30 alle 19.00

Documentati già dal 1252, la chiesa e il convento dei francescani in Oristano furono realizzati forse da maestranze venute dalla penisola, ispirate alla corrente costruttiva dei cistercensi. La ricostruzione, terminata nel 1847, fu affidata all'architetto Gaetano Cima il quale, in

stile neoclassico, realizzò un edificio a pianta centrale con un pronao a 4 colonne.

Oratorio della Purissima

Via S. Saturnino 15

Visibile solo esternamente

Antica cappella oratorio della confraternita dell'Immacolata Concezione detta della Purissima, documentata già dal XVII secolo. Oggi la struttura ospita il Coro Città di Oristano.

Chiesa del Santo Spirito

Via Sant'Antonio

visibile solo esternamente

Visite guidate a cura della Scuola Diocesana di musica sacra e del Gruppo Scout Agesci Oristano 1 sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La chiesa del Santo Spirito è citata in alcuni documenti del XVI secolo, ma solo un'indagine archeologica potrebbe rivelare con esattezza le origini più antiche di questo edificio, che secondo alcune ipotesi rimanderebbero all'età bizantina. Al suo interno, fino al 1958, trovava sede una delle più antiche confraternite cittadine, denominata del Santo Spirito.

Chiesa e Ospedale di Sant'Antonio Abate

Via Sant'Antonio

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado E. d'Arborea dell'Ist. Comprensivo n° 1 sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

L'ospedale di Sant'Antonio, citato nel testamento di Ugone II d'Arborea del 1335 e situato all'interno della città murata, era adibito all'assistenza di malati. La chiesa di Sant'Antonio, annessa all'ospedale, di origine gotica, presenta un campanile a vela a due luci e risulta con l'orientamento della facciata a ovest.

Biblioteca Comunale

Via Sant'Antonio 25

Visite guidate a cura degli operatori della biblioteca Sabato dalle 9.30 alle 13.00 domenica dalle 15.30 alle 19.00

La Biblioteca comunale di Oristano è stata fondata nel 1953. Dal maggio 2009 ha sede presso i locali del monumentale ex ospedale e asilo infantile di Sant'Antonio. Tra i vari ambienti da non perdere la sala consultazione e studio, ricavata nell'ex cappella che fu dedicata all'Immacolata, e la Sala Sarda situata nell'ampio salone dal soffitto a capriate.

Pinacoteca Comunale Carlo Contini

Via Sant'Antonio

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado E. d'Arborea dell'Ist. Comprensivo n° 1 e degli studenti del Liceo Classico De Castro Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La pinacoteca comunale Carlo Contini ospita la mostra antologica DE INSULA dall'ottocento al contemporaneo, 150 artisti, oltre 300 opere che, grazie al coinvolgimento dei collezionisti privati, ha permesso la ricostruzione del capitale artistico raccolto in Sardegna che abbraccia gli ultimi 160 anni.

Terracotta - Centro di Documentazione sulla Ceramica

Piazza Eleonora 44

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado E. d'Arborea dell'Ist. Comprensivo n° 1 Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Attraverso un allestimento espositivo che privilegia la funzione archivistica, materiale e immateriale, pubblica e privata, riguardante la ceramica e i figlioli, il centro punta alla divulgazione di questo importante patrimonio della città.

ORISTANO - 20/21 maggio 2023

Chiesa di San Mauro Abate

Via S. Antonio

Visite guidate a cura della Scuola della Scuola Primaria Madre Teresa Quaranta Sabato dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30 e Domenica dalle 10.00 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30

Sorge in prossimità del lato occidentale della cinta muraria medievale di Oristano e presenta la facciata originale visibile sul lato nord e una facciata laterale costruita in stile tardo neoclassico sulla via Sant'Antonio. All'interno si trovavano le cappelle di San Mauro, dei Santi Crispino e Crispiniano e della Santissima Vergine della Pietà.

Cinta mura medievale

Piazza Eleonora d'Arborea

Visite guidate a cura dell'Istituto d'Istruzione Superiore L. Mossa Con partenza ogni ora, sabato e domenica alle 10.00, 11.00, 12.00, 15.00, 16.00 e 17.00

Il circuito murario della città di Oristano si snodava per un percorso di 2 km lungo le attuali vie Mazzini, Angioy, V. Vitt. Emanuele II, Duomo e De Castro, rafforzato da torrioni difensivi merlati in corrispondenza delle porte e da 28 torrette quadrilatero.

Chiesa di San Sebastiano

Via Giuseppe Mazzini

Visite guidate a cura della Scuola Primaria Madre Teresa Quaranta Sabato dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 15.00 alle 18.00 Domenica dalle 15.30 alle 19.00

Edificata sul finire del XVI e gli inizi del XVII secolo, la chiesa di San Sebastiano è considerata la più antica chiesa parrocchiale dei borghi della città. L'edificio presenta all'interno un'unica navata e alcune cappelle su entrambi i lati.

Torre di Mariano II

Piazza Roma

Visite guidate a cura degli operatori della Fondazione Oristano e del Gruppo Scout Agesci Oristano 1 Sabato e domenica dalle 10.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19.00

La torre, eretta nell'ingresso nord della città nel 1290, è attribuita all'opera del Giudice Mariano II. Innalzata su un filare di blocchi in basalto, è costruita per il resto interamente in conci quadrati d'arenaria. Il corpo principale, alto 19 metri, è sovrastato da merli guelfi. Completa una torretta alta quasi dieci metri, sovrastata da tre merli guelfi per lato.

Palazzo De Castro

Via de Castro

Visibile solo esternamente È l'abitazione in cui visse e morì Salvator Angelo De Castro. Sebbene abbia subito restauri e rifacimenti in varie epoche, risultano evidenti gli elementi architettonici che fanno risalire l'edificio al sec. XVI, primi decenni del XVII. Primeggia lo stile gotico aragonese negli stipiti o piedritti di porte e finestre scolpiti con archi inflessi capitellati con motivi floreali e in genere litomorfici.

Palazzo Arcais

Corso Umberto I, 42

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado L. Alagon dell'Ist. Comprensivo n. 4 Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Il Palazzo, edificato nel corso Umberto, presenta un'austera facciata appena movimentata dalle mostre modanate in pietra trachitica rossa; una nota decisamente più frivola è data invece dai balconcini semicirculari che ornano le aperture al piano nobile. Un cupolino campaniforme ricoperto di maioliche policrome dà luce allo scalone interno

Antiquarium Arborense

Portico Giovanni Corrias

Visite guidate a cura scuola secondaria di primo grado Grazia Deledda Ist. Comprensivo n°3

Visite guidate a cura della Scuola Primaria di via Solferino, Ist. Comprensivo n. 1, Visite guidate a cura scuola dell'infanzia Ist. Comprensivo n°3

visita guidata a cura della scuola primaria di via bellini Comprensivo 2

Il museo comunale Antiquarium Arborense di Oristano nasce nel 1938 come terzo polo museale pubblico della Sardegna. Al suo interno ospita reperti che abbracciano un arco cronologico che va dall'età preistorica a quella medievale. Vi sono custoditi inoltre tre retabli, testimonianza della scuola pittorica sardo-iberica.

Centro documentazione commediografo Antonio Garau

Via Umberto I

Visite guidate a cura dell'Associazione Culturale Artistica Oristanese Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Il centro presenta cimeli, fotografie, fonti, bozzetti, ceramiche e quant'altro, inerenti alla vita e all'attività del commediografo oristanese Antonio Garau. Si potrà inoltre visitare l'esposizione delle opere ceramiche nonché delle scenografie e dei burattini del Maestro Antonio Marchi.

Piazza e statua di Eleonora d'Arborea

Piazza Eleonora d'Arborea Visite guidate a cura della scuola primaria Sa Rodia comprensivo 4 Sabato e domenica dalle 09.30 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 18.30

La statua di Eleonora d'Arborea insiste sull'omonima piazza che, situata nel cuore del centro storico, ha mantenuto l'impronta classicista conferitagli nella prima metà dell'Ottocento. Al centro della piazza è collocato il monumento a Eleonora d'Arborea, opera celebrativa dello scultore Ulisse Campi e dell'architetto Mariano Falcini, inaugurata nel 1881.

Archivio Storico Comunale

Piazza Eleonora d'Arborea

Visite guidate a cura del Liceo Artistico Carlo Contini Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.00

L'Archivio Storico del Comune di Oristano offre uno spaccato straordinario della storia della città dal 1479, data in cui, in seguito alla caduta del Marchesato oristanese, il centro di Oristano fu elevato al rango di Città Regia, sino ai documenti più recenti prodotti nel corso dell'attività amministrativa della città.

Palazzo degli Scolopi

Piazza Eleonora d'Arborea

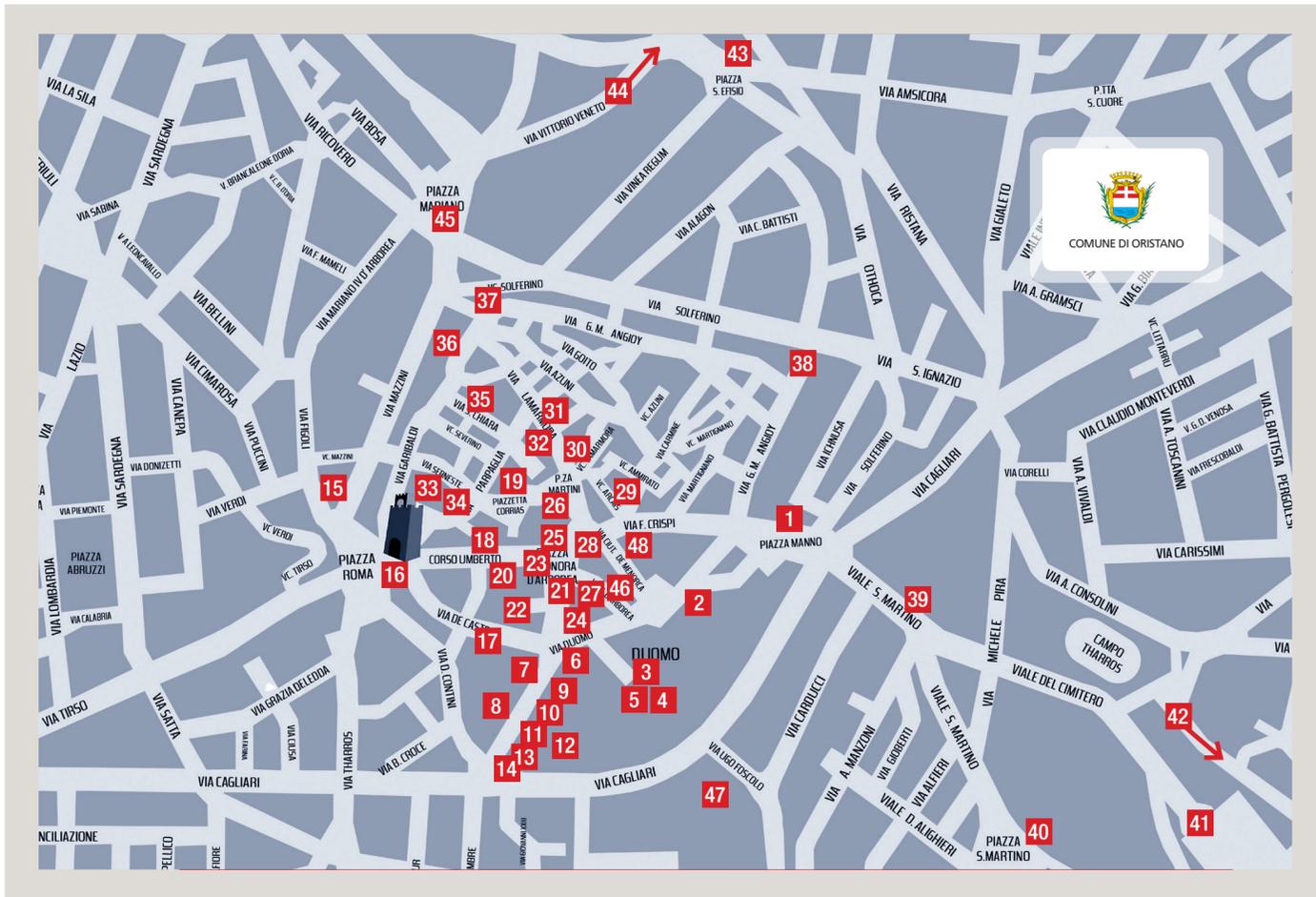
Visite guidate a cura della Scuola Primaria L. Alagon dell'Ist. Comp. n. 4. Visite guidate Sabato dalle 15.30 alle 18.00 - Domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30

Nel 1676 il mercante oristanese Michele Pira decise di far costruire a sue spese un collegio per dodici religiosi accanto alla chiesa di San Vincenzo. Sorsero così nel 1681 le scuole Pie curate dai padri Scolopi. Attualmente il palazzo ospita l'aula consiliare e diversi uffici dell'amministrazione comunale.

Palazzo Campus - Colonna

Piazza Eleonora d'Arborea

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado L. Alagon dell'Ist. Comprensivo n. 4. Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 16.00 alle 19.30



Il palazzo Campus Colonna è uno storico edificio signorile la cui struttura attuale ha preso il posto di un precedente edificio, dalle linee più semplici, del quale sono state mantenute le finestre della facciata principale, rese più aggraziate da particolari decorativi. Nei locali del palazzo è esposta un'ampia rassegna di quadri realizzati da artisti che hanno fatto la storia del Novecento sardo.

Palazzo Corrias Carta

Piazza Eleonora d'Arborea

Visibile solo esternamente Il palazzo voluto dal nobile Giovanni Corrias quale dimora della sua famiglia, è stato realizzato nella seconda metà del 1800 su progetto dell'architetto cagliaritano Gaetano Cima. Sarà possibile visitare il giardino e i vecchi magazzini.

Palazzo di Città

Piazza Eleonora d'Arborea

Visibile solo esternamente L'edificio, oggi sede dell'ufficio tecnico, era il Palazzo di Città e, a seconda delle magistrature che si sono succedute, del Podestà. La sua lunga storia ha inizio nel XV secolo quando il Procuratore Generale concesse in enfiteusi ai consiglieri di Oristano una casa distrutta, situata dentro le mura della città, per costruirvi la Casa del Consiglio.

Sede del Gremio dei Falegnami

Via Eleonora d'Arborea

Visite guidate a cura della scuola primaria Sa Rodia comprensivo 4 Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Chiesa e Convento del Carmine

Via Alberto Lamarmora 30

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado E. d'Arborea dell'Ist. Comprensivo n° 1 Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La sede della corporazione, posta sotto l'invocazione di San Giuseppe, rappresenta l'antico luogo di riunioni dei soci di una delle istituzioni più antiche della città di Oristano.

Teatro San Martino

Via Ciudadella de Menorca 3

Visibile solo esternamente Edificato nel 1874 secolo per volontà di 37 fra nobili e borghesi oristanesi che fondarono la Società Teatro San Martino di Oristano, dopo 40 anni dalla chiusura, è stato restaurato e restituito alla città che in esso ospiterà mostre e rassegne.

Chiesa e Convento del Carmine

Via del Carmine

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado Istituto Comprensivo n. 2 In chiesa: Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La chiesa e il convento del Carmine costituiscono un unico fabbricato di stile rococò realizzato tra il 1776 e il 1785. L'opera, attribuita all'architetto piemontese Giuseppe Viana, fu realizzata a spese del Marchese d'Arcais.

Chiesa e Convento di San Domenico

Via Alberto Lamarmora 30

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado E. d'Arborea dell'Ist. Comprensivo n° 1 Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La chiesa e il convento vennero edificati nel 1634 ad opera del nobile oristanese Don Bal-

dasarre Paderi. L'intero complesso ospitò i frati domenicani fino al 1832, in seguito fu retta dal delegato ecclesiastico dell'Arciconfraternita del Santissimo Nome di Gesù, presente fin dall'erezione della chiesa.

Chiesa e Monastero delle Cappuccine

Via Alberto Lamarmora 30

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado L. Alagon dell'Ist. Comprensivo n. 4. Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

L'intero complesso religioso della chiesa e del convento delle monache cappuccine venne edificato nel 1739 ad opera del facoltoso cittadino oristanese Pietro Ibbà. La chiesa, annessa al complesso claustrale, è dedicata all'Immacolata il cui simulacro è esposto al centro dell'altare maggiore.

Chiesa di Santa Lucia

Via Parpaglia

Visite guidate a cura della Scuola della Scuola Primaria Madre Teresa Quaranta Sabato e domenica dalle 09.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

La chiesa di Santa Lucia risale ai secoli XVI e XVII. L'attuale prospetto, realizzato nella prima metà dell'Ottocento, si mostra in stile neoclassico, con un timpano sostenuto da quattro colonne massicce. La chiesa è la cappella del Gremio dei Muratori.

Casa di Eleonora

Via Parpaglia

Visibile solo esternamente Nel centro storico di Oristano, lungo la via Parpaglia, si trova la cosiddetta Casa di Eleonora. Tale attribuzione risulta impropria per la tipologia dell'edificio, più riferibile a delle scuderie piuttosto che a un palazzo di corte.

Teatro Civico Antonio Garau

Via Parpaglia

Visibile solo esternamente L'edificio, recentemente restaurato, rappresenta il salotto cittadino che ospita importanti eventi legati alla cultura, dalla prosa al teatro, dai concerti alle conferenze. Il teatro, che nei suoi due ambienti, la sala al piano terreno e la galleria, può ospitare circa 400 posti a sedere, è dedicato al noto commediografo oristanese Antonio Garau.

Chiesa e Monastero di Santa Chiara

Via Giuseppe Garibaldi

Visite guidate a cura della Scuola Secondaria di Primo Grado E. d'Arborea dell'Ist. Comprensivo n° 1 Sabato e domenica dalle 9.30 alle 13.00 e dalle 15.30 alle 19.00

Il complesso venne edificato nel 1343 ad opera del giudice Pietro III d'Arborea, su una preesistente chiesa dedicata a San Vincenzo. La chiesa, edificata in forme gotiche, conserva ancora l'antica abside e diverse testimonianze dell'antico monastero.

